

08 DICEMBRE 2020

NEWSLETTER PUBBLICI PROCLAMI PUBBLICIZZATI NOTIFICHE CONTATTACI

**24 CFU** per diventare insegnante!
scadenza iscrizioni 10 dicembre
Clicca qui >> esami in un 1 giorno in 85 città**MASTER E DIPLOMI
DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI**
online la nuova offerta formativa con oltre 200 corsi**M**ossociazione
nemosine
ENTE ACCREDITATO MIUR**Orizzontescuola.it****TUTELA SINDACALE**
Sicurezza e Responsabilità **Con udir**

DIVENTARE INSEGNANTI ATA SEGRETERIE DIDATTICA GUIDE CORSI CHIEDILO A LALLA FORUM SCADENZE

**CONCORSO SCUOLA 2020****Edises**
Professioni & Concorsi

SPECIALI GRADUATORIE ATA TERZA FASCIA DIDATTICA A DISTANZA ANNO PROVA NEOASSUNTI SUPPLENZE CONCORSI 24 CFU

**MASTER DI I E II LIVELLO | CORSI DI PERFEZIONAMENTO**
1500 ORE - 60 CFU

CRONACA 8 DIC 2020 - 9:28

Cirio: "In Piemonte troppi casi tra studenti, ecco perché teniamo chiuso. Così sarà la riapertura". Alla ministra dico: "Lavoriamo insieme" [INTERVISTA]

Di Andrea Carlino



"Non è stata una scelta facile, ma ho preso una decisione dolorosa, ma necessaria". Così il presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio**, in un'intervista a *Orizzonte Scuola*, commenta la decisione di mantenere le scuole chiuse anche dopo il "declassamento" a zona arancione.

Presidente Cirio, la decisione di chiudere le scuole, malgrado il "declassamento" ha fatto discutere. Da dove nasce questa decisione?

“Certamente non dall’emotività, ma da una analisi attenta della situazione nella mia regione e il fatto che il TAR ci abbia dato ragione ne è la prova. Vorrei fosse chiaro, però, che non è stata una scelta facile. Io credo fermamente nella priorità di garantire il ritorno a scuola in presenza, proprio per questo la mia è stata una decisione dolorosa, ma necessaria. Una necessità sottolineata dal parere dei nostri medici ed epidemiologi e dai numeri, perché dall’inizio dell’anno scolastico la curva del contagio in Piemonte è cresciuta quasi in verticale per le fasce d’età delle scuole medie e superiori. Tra gli 11 e i 18 anni i casi sono stati più del doppio rispetto a quelli sotto i 10 anni e dopo due settimane di ritorno a scuola in presenza, senza aver ancora risolto i problemi di ciò che avviene prima e dopo l’ingresso in classe, la possibilità per i ragazzi di portare a casa il virus proprio tra i loro affetti più cari sarebbe molto amplificata. Io, poi, devo anche fare i conti con un sistema sanitario che ho ereditato e che ospedalizza il doppio rispetto alla media italiana, a causa di decenni di tagli che hanno smantellato la nostra medicina territoriale. Sulla base di tutto questo fare finta di niente sarebbe stato da irresponsabili”.

I dati sui contagi indicano un’incidenza sul ritorno in classe. Si poteva fare di più sul tema dei trasporti o anche su altro?

“Questo è un aspetto che le Regioni, a cominciare dal presidente Bonaccini, sottolineano da prima dell’estate. Sapevamo che i trasporti sarebbero stati una delle criticità più grandi e avevamo chiesto un potenziamento delle risorse necessarie ad aumentare le corse. Noi in Piemonte siamo intervenuti direttamente, con quasi 2 milioni di euro e 480 corse in più ogni giorno. Ma in tutta Italia il carico sui mezzi pubblici all’80% ha creato le difficoltà che oggi vanno superate”.

Come far convivere il diritto allo studio con la piena sicurezza sanitaria?

“Le posso dire cosa stiamo facendo in Piemonte. Abbiamo predisposto un piano che interviene sui trasporti, ma anche sugli orari di ingresso e di uscita e ci stiamo confrontando con il mondo scolastico per trovare un equilibrio sulla sua fattibilità. Parallelamente stiamo organizzando un piano di tamponi rapidi per monitorare, e soprattutto prevenire, la situazione del contagio nelle scuole del Piemonte”.

Cosa direbbe ad Anita, ormai simbolo della lotta contro la didattica a distanza?

“Che la loro priorità è anche la mia. E che io voglio che gli studenti piemontesi possano tornare a scuola, in sicurezza e per sempre”.

Lei ha parlato di recuperare i giorni di scuola persi, ma molti docenti non sono d’accordo: anche la didattica digitale è scuola. Cosa ne pensa e soprattutto come si recupererebbe?

“Qualcuno ha voluto leggere nelle mie parole qualcosa che io non ho mai detto, perché non ho mai giudicato “tempo perso” quello investito nella dad. Sono padre di un ragazzo di 15 anni e ho modo di vedere con i miei occhi ogni giorno lo sforzo enorme che tutti, studenti, insegnanti e famiglie, in ruoli diversi stanno dimostrando per garantire l’eccellenza della nostra scuola, anche a distanza. Ciò a cui penso sono progetti che la Regione è disponibile a sostenere per consentire alle autonomie di potenziare i momenti in presenza, non appena possibile, soprattutto per gli studenti che quest’anno dovranno affrontare l’esame di terza media e di maturità”.

Lei sarebbe d’accordo nel diluire le vacanze durante l’anno scolastico ed accorciare quelle estive?

“Penso spetti alla scuola fare una proposta sul calendario scolastico, tenendo conto di tutti gli elementi in gioco, e sottoporla all’attenzione delle istituzioni”.

Ha la possibilità di lanciare un messaggio alla ministra Azzolina: quale sarebbe la sua priorità sul fronte della scuola?

“Capisco che il mondo della scuola sia uno di quelli con maggiori complessità, però tante criticità andavano risolte già questa estate dal Ministero dell’Istruzione, cosa che non è accaduta. Ora però non è il tempo né delle recriminazioni né tanto meno delle polemiche, quindi lavoriamo insieme per risolvere i problemi una volta per tutte”.

Piemonte, in 200 con Anita contro la Dad: “Se la scuola non riapre siamo ancora in zona rossa”

Cirio annuncia: “Dal 13 dicembre il Piemonte sarà zona gialla”

Sì a misurazione febbre a scuola, Tar dà ragione al Piemonte



CORSI

Come fare educazione civica Digitale: dagli ambienti digitali alle fake news, dal Sexting alla netiquette. Corso con iscrizione e fruizione gratuite

Mappe concettuali, mentali e strutturali: come usarle nella didattica e come costruirle con i software – Corso con iscrizione e fruizione gratuite

Tutti i corsi

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it

PUBBLICATO IN **CRONACA** ARGOMENTI: **INEVIDENZA**

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ATA
Completa il TUO curriculum
con i NOSTRI nuovi corsi
Aumenta il Punteggio!
EUROSOFIA
Scopri di più! Visita il sito www.eurosafia.it

PRECARIATO
SCATTI E RISARCIMENTI
TI SPETTANO ANCHE
PER LE TUE **SUPPLENZE**
Parola della Cassazione!
Non buttare via i tuoi soldi
RICORRI con ANIEI

MESSA A DISPOSIZIONE
questo è il momento migliore
INVIA ORA

GRADUATORIA PERSONALE ATA
ACQUISISCI 1 PUNTO
con il nostro corso
di **DATTILOGRAFIA**
EUROSOFIA Unitalent

Minimosine ENTE ACCREDITATO MIUR

CLICCA QUI

- Iscrizioni online da casa
- 24 CFU a meno di **460€***
- 200 Master e Perf. Universitari
- Omaggio: Tablet + Corsi MIUR

Chi segue... non sarà mai primo!

EIFORM INFOTECNICATO DI FORMAZIONE

CORSO CLIL Content and Language Integrated Learning

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE

Fino a 9 punti in graduatoria Corsi ed Esami Online

MESSA A DISPOSIZIONE 2020/2021

DOCENTI.IT GLI SPECIALISTI DELLA MESSA A DISPOSIZIONE

WWW.DOCENTI.IT ☎ 02 40031013

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA COMUNITÀ

EDUCANTE PROFESSIONALITÀ SOCIALE
PROFESSORATO INTELLETTUALE
PROFESSORATO INTELLETTUALE
PROFESSORATO INTELLETTUALE
PROFESSORATO INTELLETTUALE
PROFESSORATO INTELLETTUALE

#insieme facciamola differenza

ORIZZONTESCUOLA TV



Coronavirus, punto stampa del presidente De Luca



Guarda più...



Condividi





Coronavirus, punto stampa del presidente De Luca

[Tutti i video](#)

Orizzontescuola.it

[TERMINI](#) [PRIVACY](#) [NETIQUETTE](#) [CHI SIAMO](#) [CONTATTACI](#)

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Ragusa - Proprietario OrizzonteScuola SRL - Via J. A. Spataro 97100 Ragusa
Società iscritta al registro delle imprese di Ragusa - P. IVA 01492590888 - Iscrizione al ROC 25083 - Capitale sociale 10.000 euro i.v.
Direttore responsabile Eleonora Fortunato - Web content manager Paolo Damanti - Development Giovanni Scala